

Iacobino team sconfessa Reda

«Non è consulente artistico del Morelli». Nucci: un bando per la gestione

Ebbene sì: a differenza di quanto afferma sul suo sito internet Francesco Reda non è il direttore artistico del teatro Morelli. E' lo stesso Iacobino team (del quale REDa fa parte) a confermare la notizia pubblicata ieri. Lo fa con una breve nota dalla quale traspare un comprensibile imbarazzo: «Francesco Reda è consulente artistico, non del Teatro Morelli, ma di un progetto teatrale per la stagione 2008/2009 che prevede la realizzazione di un cartellone artistico, dove si spazierà dalla musica alla prosa e al musical, idealizzato dalla nostra agenzia per il Teatro Morelli».

«Francesco Reda – si precisa – nel presentare parte di questo programma nel proprio sito web, ingenuamente non ha precisato che è consulente artistico della Iacobino Team e non del cinema teatro Morelli. Inoltre le idee e gli spunti promossi per l'avvio della stagione teatrale del Teatro Morelli, pubblicati negli articoli letti in questi giorni sui vari quotidiani, non sono risultati costruttivi per valorizzare un Teatro che riapre dopo tanti anni di fermo. Il tutto – conclude la nota – sarà ben delucidato alla conferenza Stampa che il sindaco di Cosenza convocherà nei prossimi giorni e dove sarà presentato in dettaglio il programma del Teatro Morelli stagione 2008/2009».

Una conferenza stampa voluta proprio da Iacobino, che ieri mattina è stato a lungo a Palazzo dei Bruzi per risolvere la questione.

Ma non è finita. Perché il caso Reda porta a galla un aspetto non secondario: quali saranno i criteri per l'affidamento della struttura?

E' una delle domande che pone Sergio Nucci in una interrogazione al sindaco. Il consigliere comunale del gruppo misto chiede «se l'amministrazione intenda confermare le voci circa l'affidamento diretto della stagione teatrale al promoter e/o all'attore e quindi esplicitare i termini dell'accordo tra l'amministrazione e privato compresi, se esistenti, quelli riguardanti anche altri eventi come, ad esempio, quello di Capodanno». Nucci sollecita, inoltre, una smentita delle notizie pubblicate dai giornali sempre a proposito del presunto affidamento diretto attraverso la pubblicazione di un «apposito bando di gara per l'affidamento della struttura teatrale». Quindi, propone che il consiglio comunale «elabori un regolamento per questo teatro, atteso che nell'elenco delle strutture comunali sottoposte al regolamento approvato nella seduta del 14 marzo 2007 non rientra il cinema Morelli».

Nell'interrogazione, inoltre, Nucci ricorda come la imminente riapertura del Mo-

relli arrivi dopo «estenuanti e onerosi lavori di ristrutturazione a carico delle casse comunali». E auspica che la stagione teatrale sia «adeguata e degna delle vicissitudini che hanno segnato la riapertura della storica struttura».

Infine un avvertimento: «Non possano sussistere corse preferenziali per questo o quel soggetto ma che ogni iniziativa debba essere improntata alla massima trasparenza ed equità». Vedremo.

CONTESO

Il cinema teatro Morelli prossimo alla riapertura dopo lunghissimi e costosi lavori di ristrutturazione iniziati negli anni Novanta

